

Il giorno trentuno del mese di ottobre 2017 16,30 presso il Comune di Dipignano si è insediata la Commissione Esaminatrice per il Concorso Pubblico per titoli ed Esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo, Categoria Giuridica C1, posizione economica C1, a tempo parziale (18 ore) e indeterminato, nel Settore Amministrativo, Risorse e Programmazione, giusta Determina n. 395 del 9.10.2017 composta:

- Presidente Ing. Di Salvo, DSLVCN54B06H579S, residente in Rossano alla Via Fellino,52, già Dirigente Comune di Rossano ;
- Commissario, la Sig.ra Silvana Cannataro, C NNSVN53P48F125L, residente in Dipignano fraz. Laurignano Via pozzillo 14, Dipendente Comune di Cosenza Settore Personale Controllo Gestione;
- Commissario Avv. Rovelli Chilelli Cesare, CHLCSR59E19D086X, avvocato

Il Presidente ai sensi dell'art. 10 del Vigente Regolamento per la Disciplina dei Concorsi del Comune di Dipignano, preliminarmente, nomina Segretario, che accetta, il Dott. Stefano Plastina Responsabile Settore Amministrativo/Finanziario dello stesso Comune.

I commissari, sottoscrivendo il presente primo verbale dichiarano, altresì, di accettare l'incarico ricevuto, che non sussistono cause di incompatibilità come da dichiarazioni in atti sottoscritte, di non avere le adeguate conoscenze della lingua inglese e dell'informatica e, conseguentemente, sollecitano le relative nomine.

La Commissione prende atto dell'Avviso Bando di Concorso pubblicato in GURI in data 02.08.17, del Regolamento Comunale sui Concorsi del Comune di Dipignano e, affida la custodia delle domande e di tutti i verbali al Segretario.

A tal proposito si precisa quanto segue:

la Commissione ha proceduto all'apertura dei n. 2 faldoni consegnati contenenti la documentazione relativa alle istanze pervenute.

Successivamente, la Commissione esaminatrice, ed ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso Bando Di Concorso e prima di aprire le buste e della conseguente decisione circa l'ammissione alla selezione in oggetto dei candidati, prende atto e conferma la griglia prevista dagli artt. 14, 15, 16 e 17 del Regolamento Comunale sui Concorsi per i titoli di studio, i titoli di servizio, i curricula formativi e professionali e altro.

Titolo di Studio

1. I complessivi cinque (5) punti disponibili per questa categoria saranno attribuiti come di seguito:
 - a- Titolo di studio richiesto per il posto messo a concorso conseguito con la votazione minima, punti 0;
 - b- Se il titolo di studio è conseguito con votazione superiore al minimo, si attribuisce un numero di punti in proporzione semplice alla votazione, fino ad un massimo di punti 2,20;
 - c- Se il titolo di studio è stato conseguito con la concessione della lode e della pubblicazione si aggiungano punti 0,80;
 - d- Altri titoli di studio di grado superiore a quello richiesto, purché strettamente attinenti alla professionalità richiesta, fino ad un massimo di punti 1,20 da attribuire in modo proporzionale con i punteggi esistenti fra il minimo (da conteggiare) sufficiente all'acquisizione del titolo ed il massimo della votazione prevista dall'ordinamento.
 - e- Altri titoli di studio di rilievo superiore a quello richiesto non attinente alla professionalità richiesta, ma, comunque, attestante arricchimento della stessa, fino ad un massimo di punti 0,80, da attribuire in modo proporzionale con i punteggi esistenti fra il minimo (da conteggiare) ed il massimo della votazione prevista dall'ordinamento.

Titoli di servizio.



1. I complessivi 3 punti disponibili per la valutazione dei titoli di servizio sono, per come di seguito attribuiti:

a- Per il servizio prestato in qualifica superiore od analoga a quella del posto messo a concorso, in posizione di ruolo o non di ruolo alle dipendenze di enti pubblici o enti di diritto pubblico, o aziende pubbliche e private purché, nei certificati rilasciati da aziende pubbliche o private sia esattamente indicata la posizione di lavoro e le funzioni svolte con riferimento a quelle risultanti dal libro paga dell'azienda, indicando il relativo numero di matricola, e la posizione assicurativa richiesta dalla legge, si assegnano punti 0,25;

b- Punti 0,25 per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi per servizio prestato in qualifiche appartenenti alla stessa area funzionale;

c- Punti 0,25 per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi se la qualifica del concorrente appartiene alla stessa area funzionale.

2. Per il servizio di cui al precedente punto a prestato nella qualifica immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso, si assegnano fino ad un massimo di punti 0,50;

a- Punti 0,002 per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi per servizio prestato in qualifica appartenente alla stessa area funzionale;

b- Punti 0,001 per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi per servizio prestato in qualifica appartenente a diversa area funzionale;

3. Per il servizio di cui al precedente punto "a", prestato in qualifiche collocate nei due livelli inferiori rispetto a quello del posto messo a concorso, si assegnano punti 0,001 per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi fino al massimo di punti 0,50.

4. In caso di servizi contemporanei saranno valutati solo quelli più favorevoli al concorrente;

5. La valutazione dei servizi resi inizia a partire dagli ultimi sino a quelli via via espletati.

Curricula formativo e professionale.

1. I complessivi 1 punti disponibili per la valutazione dei curriculum professionali vengono attribuiti dalla commissione previo esame delle attività professionali e di studio del candidato, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi comprese l'idoneità e tirocini non valutabili in norme specifiche. In tali categorie rientrano anche le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore nonché, gli incarichi d'insegnamento conferiti da enti pubblici. Non solo valutabili in tale categoria le idoneità acquisite in altri concorsi.

2. Nel caso di insignificanza del curriculum, la commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

3. Nei concorsi interni il punteggio tiene conto delle sanzioni disciplinari subite dal candidato nei 5 anni antecedenti il termine delle istanze di partecipazione.

Al tal fine si procede ad accertamenti sul fascicolo personale e ci si avvale di certificazione interna ad opera del responsabile del servizio o del segretario comunale o del direttore generale.

Titoli vari.

1. I complessivi 1 punti disponibili per la valutazione dei titoli vari vengono così attribuiti:

a- Per idoneità conseguita in pubblici concorsi per posti di almeno pari professionalità a quello da conferire si assegnano punti 0,10 per ciascuna idoneità fino ad un massimo di 0,25;

b- Per pubblicazioni scientifiche inerenti il posto messo a concorso si punti 0,10 per ciascuna pubblicazione fino ad un massimo di 0,25;

c- Per attestati di specializzazione o formazione professionale legalmente riconosciuti, inerenti al posto messo a concorso dai quali risulti che il candidato abbia superato l'esame finale di idoneità punti 0,10 per ciascuna attestazione fino ad un massimo di 0,25;

d) Per la partecipazione e frequenza a corsi di perfezionamento, specializzazione e riqualificazione professionale su materie attinenti alle funzioni del posto messo a concorso purché, sia certificato il superamento della prova finale si assegnano punti 0,10;

e)- Per la dirigenza, per la valutazione dei titoli di servizio professionali e di cultura sia applica quanto sancito dall'articolo 21, comma 1 del DPR 439\94.

Il Presidente dopo aver riletto ai commissari il presente verbale dichiara chiusa la prima seduta alle ore 20,45, del 31 ottobre 2017 disponendone stabilendo quale prossima seduta la data del 07.11.17 alle ore 16,30 per il prosieguo.

LA COMMISSIONE

Il Presidente

Sig.ra Silvana Cannataro

Avv. Cesare Chilelli Rovelli

Il Segretario